#### Difesa Usa Weinberger se ne va davvero

WASHINGTON La signora Weinberger si dichiara «deli-ziata» dei fatto che, dopo le sue dimissioni, suo marito Ca-apar potrà passare moito più tempo con lei ma, ha detto in una intervista al «New York Ti-mes», non è vero che è stata ia sua malatità ad aver convinto Weinberger a lasciare il Pen-tagono per starle vicino. Gli amici di lamiglia smentisco-no, sostenendo che Jeane Weinberger sta solo «compo-tandosi da stolca», e che, nosue dimissioni, suo marito Catandosi da stoica», e che, no-nostante le cure, il suo cancro

giorato. Tutto però fa orma supporre che il ritiro del se-gretario alla Difesa è finalizza aichimia politica per gli ultim quattordici mesi dell'ammini Canada de la motivasirazione Reagan
L'annuncio ufficiale delle
dimissioni di Weinberger è
previsto per oggi, e la Casa
Bianca insiste che la motiva-

zione data dal capo del Penta gono quando, qualche setti-mana la, ha annunciato la sua decisione a Ronald Reagan, è proprio quella della malattia della moglie. La discussione sulla ragioni della partenza di Weinherger sambre a l'antiaulis ragioni della parenza a weinberger sembra, a trenta-sel ore dalle prime voci, già esaurita. Grande argomento in ballo ora è come se la cave-rà il suo ormai sicuro succes sore (lo ha coniermato leri, da Tol Aviv, il viceministro della Difesa Usa, Richard Hermita-ga), il consigliere per la sicu-

Tel Aviv, il viceministro della Difesa Usa, Richard Hermitage), il consigliere per la sicurezza nazionale Frank Carlucci C'è chi osserva che Carlucci non è, come Weinberger, un amico di vecchia data del presidente e che non riuscirà ad avere altrettanta influenza su di lui. E nessuno sa già per sicuro quale linea finirà per adottare Carlucci Dall'interno dell'amministrazione si sono già levate voci adegnate contro chi descriveva la sua moderazione. Frank non è una mammola, hanno fatto sapere ai giornali. Quendo è andato a Mosca con il sogretario di Stato Shulta, due settimane fa, è stato quantoma ifermo con i russi». A Frank place fare compromessis, oblettane aitri. «A Weinberger invece non piacepromessis, obiettano aitri. «A Weinberger invece non piace va arrivare a mezza sirada. Specialmente con i sovieticis. Ord. c'è anche chi sottolinea come Carlucci abbia sempre appoggiato incondizionatamente il discusso programma di difesa spaziale. Ma sono in mobili è nenzan che per hil oli dresa spaziale. Ma sorio in molti a pensare che, per iul, sarà più tacile tagliare le spese della difesa, come vuole il Congresso, di parecchi miliar-di di dollari «Weinberger aveva lottato poter ottenere quei

#### Lo ha pubblicato il «Figaro»

Quel mezzo milione di proiettili d'artiglieria spediti agli Ayatollah

#### Un «affare di Stato»

Coinvolti l'ex ministro Psf della Difesa, i dirigenti della Luchaire e 3 generali

## Il rapporto segreto sull'Irangate di Parigi

Pubblicando su due intere pagine il «rapporto se-greto» relativo al traffico clandestino d'armi desti-nato all'Iran, il «Figaro» ha rilanciato l'affare Luchaire e, con esso, un'operazione politica che mira a colpire al più alto livello i rappresentanti dello Stato e, primo tra questi, l'attuale presidente della Repubblica. E ciò lascia prevedere ampie npercussioni politiche per i giorni a venire.

#### AUGUSTO PANCALDI

PARIOI Lasciamo da par-

PARIOI Lasciemo da parte, per un momento, i risvolti propriamente pollitici dell'affare Luchaire e teniamoci at dettagli forniti dal famoso rrapporto segretos che il «Figaro», leri mattina, ha pubblicalo integralmente Le arma! – Tra il 1984 e il 1985 la società Luchaire ha fornito all'Iran (in varie spedizioni uficialmente destinate al Portogallo, al Brasile, alla Thailandia, alla ugoslavia, alla Grecia e al Perù) 500 mila proiettii d'artiglieria calibro 155 mm, 56 mila proiettiii calibro 203 mm, 120 mila cariche di

esplosivo e 120 mila detonatori Si tratta di una prima stima stabilita dal generale inquirente Jean François Barba, nel suo rapporto «confidenziale-segreto» destinato all'attuale ministro della Difesa Giraud, dopo avere interrogato
numerosi alli funzionari dei
limistero, ili proprietario della
Luchaire e tre generali addetti
alle esportazioni di materiale
bellico tra cui il generale Audran, assassinato nel 1985 dei
terroristi di Action Directe dran, assassinato nei 1900 dai terroristi di Action Directe I personaggi - L'uomo chiave di tutta la contorta vicenda ri-

dell'allora ministro della Dife-sa Charles Hernu che fu cosa Charles Hernu che lu co-stretto a dimettersi dopo l'af-fare «Greenpeace» È Dubos che onenta i principali colla-boraton esterni del ministro, come Falcoz e Diaz che avrebbero intascato, o l'uno o l'altro, o tutti e due insieme, esomme rightivamente importanti, qualcosa tra i due e i tre milioni di franchi» (tra i 400 e i 600 milioni di lire) È lui che i 600 miliom di lire) È lui che consiglia la società Luchaire an one sportare apertamente il materiale bellico sollectato dall'Iran- ma a trovare nel minstero della Difesa gli uomini adatti ad esportazioni -piu discrete» È ancora lui che nel 1984, messo in guardia dal generale Wautrin circa i traffici lilegali della Luchaire, avrebbe pregato l'alto ufficiale dei servizi di spionaggio a non sorvegilare troppo da vicino quella società perché «alimentava le casse del Partito socia-

me di un affare di Stato? Verso la fine del testo, che occupa circa due pagine di giornale, Jean François Barba scrive «Il 7 febbraio 1984 l'ammiraglio Lacoste ha incontrato Dubos Lacoste ha incontrato Dubos e gli ha segnalato i traffici sospetti della società Luchaire 
Dubos gli nspose "Non mi riguarda» Il 18 maggio 1984 
l'ammiraglio Lacoste riceve 
l'ingegnere Audran e lo mette 
in guardia contro il traffico II 
21 maggio 1984 ancora Lacoste, ricevuto in udienza dal 
presidente della Repubblica, 
lo avverte dell'esistenza di un' lo avverte dell'esistenza di un

lo avverte dell'esistenza di un traffico di munizioni il presidente gli consiglia di parlarne a Hernu il 24 maggio Lacoste infine ha un colioquio a questo nguardo con Hernus Conclusioni del generale inquirente – Stabilito che l'Iran, per vie traverse ha ricevuto per vie traverse, ha ricevuto oltre 500mila proiettili d'arti-gliena, Jean François Barba conclude che le operazioni il-

sono state rese possibili grazie alla «copertura» fornita dai membri dei gabinetto Hernu, che questo gabinetto non ha menti ricevuti dai servizi segreti, che almeno tre generali addetti al gabinetto hanno chiuso gli occhi e che, infine lo politico (ministro, primo ministro o presidenza della Repubblica?) incombe la responsabilità di questo affare»

La pubblicazione di questo rapporto «segreto» da parte del «Figaro», quotidiano condel Figaro», quotidiano con-servatore pro-governativo, costituva già, ien mattina, una pista, un fito conduttore per arrivare a capire le intenzioni del governo Più tardi è venu-ta, al termine del Consiglio dei ministri, la dichiarazione del portavoce del governo Juppé che dice testualimente «Noo bissona confondere le debobisogna confondere le debolezze personali con gli affan di Stato E un affare di Stato il

estera, abbia consegnato armi a un paese belligerante e ciò con la tacita approvazione delle più alte autorita dello Stato che ne erano a cono-In attesa degli sviluppi poli-

tici dell'affare Luchaire, impli-citi nelle dichiarazioni di Jup-pé, la stampa francese e la magistratura stanno seguendo in questi giorni un altro traffico d'armi che riguarda tuttavia la Francia soltanto come «via di transito dal fornitore al «via di transito dai fornitore ai consumatore» Si tratta della nave «Eskund II» sequestrata dalla polizia marittima sabato notte nei pressi delle coste bretoni

F stato stabilito che la nave E stato stabilito che la nave aveva «fatto il pieno» in Libia e che nelle acque territornali francesi, con ogni probabilità, questo carico avrebbe dovuto essere diviso e trasferito su un

tecipazione a sordidi traffici e a operazioni truffaldine, pur

tecipazione a sordidi traffici e a operazioni truffaldine, pur preparandosi va governare insieme» resplinge sdegnosamente la proposta - nata anch'essa dallo scandalo Luchare - relativa alla necessità di una legge sul «innanziamento pubblico dei partiti). Questa legge, come si sa, non esiste in Francia anche se da tempo se ne parta allo scopo di rendere «trasparenti» le tinanze dei partiti politici e soprattutto di moralizzame la via economica, spesso affidata alla «generosità» non disinteressata di anonimi donatori o a sospette deviazioni di fondi pubblici. Il tema «chi finanzia le campagne presidenziali», che costano una fortuna per ogni candidato, è all'ordine del giorno E non sarebbe un male se un giorno, anche qui, si arrivasse ad una scelta che acquieterebbe i troppi sospeti che nutrono l'apolitismo di tanta parte dell'opinione pubblica francese





Sangunoso raid dei guerriglieri sciiti «hezboilah» contro una base del filo-israeliano Als, l'esercito del Libano del sud guidato da Antoine Lahad (nella foto). Negli scontri avvenuti lunedi notte vicino al villaggio di Bint Jbeli un milizano libanese è morto e sette suoi compagni sono rimasti feriti Da alcum giorni, nel Libano meridionale, gli scitti sono tornati all'attacco soprattutto nella «fascia di sicurezza» allestita lungo il confine dal comando militare israeliano con la costruzione di fortini.

### Stati Uniti Contrabbando

In combutta con due uomi-ni d'affari giapponesi e un industriale americano, due diplomatici ungheresi han-no contrabbandato nel loro

per l'Ungheria

no contrabbandato nel loro
paese attrezzature laser
«made in Usa». L'episodio
risale all'83 ma solo leti è
stato rivelato dal ministero statunitense del Commercio
contemporaneamente all'annuncio dell'incriminazione
partita da un tribunale di Asheville per i due giapponesi e
due ungheresi accusati di esportazione illecita. Yoshio Fujinuma e Keisuke Katsuta avrebbero acquistato in un'azienda della Carolina del nord per conto dei diplomatici ungheresi i congegni spediti poi a Budapest dall'ambasciata a
Tokyo come «carico diplomatico» Charles Moyers, capo
della società che ha fatto da paravento all'operazione, è in
carcere dalla fine di settembre.

#### Sarà donna ii nuovo ambasciatore Usa in Irak

Sarà una donna il nuovo ambasciatore americano in Irak Lo ha annunciato ieri il presidente Reagan (nella loto) che ha confermato il

toto) cne ha confermato il delicato incarico a April Catherine Glaspie, una «veterana della diplomazia. Ha già prestato infatti servizio in Siria, Tunisia, Gran Bretagna, Egitto e da due anni lavora al dipartimento di Stato come responsabile degli uffici competenti per gia affari con la Giordania, il Libano e la Siria. Se ia sua nomina sarà ratificata subentrerà al suo collega David George Newton.

Saranno
sirattate
le prostitute
ateniesi?

popolare quartiere «Metaxourphico». Il pebiacito è stato
indetto suli onda delle proteste degli abitanti della zona i
quali sostengono che le «case chiuse» non solo sorio immorali ma costituiscono un polo di attrazione per passeggiatrici, omosessuali e delinquenti.

#### VALERIA PARBONI

#### COMUNE **DI SAN GIUSTINO**

PROVINCIA DI PERUGIA

#### IL SINDACO

vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14 vista la legge 17 febbraio 1987, n. 80

**RENDE NOTO** che questa Amministrazione Comunale indirà distinte

oare di appalto mediante licitazione privata per l'aggiu dicazione dei sottoelencati lavori 1 — Sistemazione e adequamento viabilità rurale

Loc Altomare — Montione — Celaiba importo a base d'appaito L 303 144 908 2 — Sistemazione e adeguamento viabilità rurale

Loc Federico

Sistemazione e adeguamento viabilità rurale Loc Valdimonte

importo a base d'appalto L 297 019 496 rtSistemazione e adeguamento viabilità rurale Loc Ca' De Ghezzi

importo a base d'appaito L. 184 759 237 5 — Sistemazione e adeguamento viabilità rurale

Loc Capanne Selce importo a base d'appalto L 660 056 916

Sistemazione e adeguamento viabilità rurale Loc Gabriellone importo a base d'appalto L 521 219 457

importo a base d'appaito L. 117 819 781

- Sistemazione e adeguamento viabilità rurale Loc Corposano

importo a base d'appaito L 667 806 070 - Sistemazione e adeguamento viabilità rurale

Loc Cascine Lama importo a base d'appalto L. 782 099 664

E richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori

Le gare verranno esperite mediante licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1 lett. c) della legge 2 con le modalità di cui all'art 1 lett c) della legge 2 febbraio 1973, n 14 per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con la media finale, ai sensi dell'art 3

iella legge citata Laggiudicazione non costituisce la conclusione del contratto che sarà stipulato dopo l'intervenuta esecuti-vità della delibera della Giunta Municipale di approvazione della licitazione, qualora i offerta aggiudicataria sia in aumento rispetto al prezzo base, i Ente si riserva la valutazione della sua compatibilità con le proprie possibilità finanziarie Tale valutazione ha luogo nell'at

to deliberativo sopra indicato Per poter partecipare alla gara le imprese interessata dovranno far pervenire domanda (una per ciascuna gara) in carta legale, alla segreteria di questo Comune, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'Um-

La richiesta di invito non è vincolante per l'Amministra

San Giustino 26 ottobre 1987

dott. Fausto Del Bene



François Mitterrand

Gli iraniani mobilitati

## Teheran grida: «Morte agli Stati Uniti»

Mentre Teheran celebrava ieri la giornata della «Morte all'America» con raduni di massa e infiammati discorsi dei suoi leader, l'aviazione irakena tornava a colpire navi straniere nel Golfo e installazioni petrolifere iraniane. Intanto Teheran annun-ciava l'abbattimento di due,aerei nemici sul Kurdistan e presso Kharg. Iran e Libia condannano il vertice arabo in programma domenica ad Amman.

bubbai Bombardieri irakeni sono tornati ieri ad attaccare in modo massiccio obietivi iraniani sia in mare che sulla terraferma in diversi raigli aerei di Baghdad hanno ciopito una petroliera in navigazione nel Golfo, i campi petroliera in raviputtore televisivo a Taheri Un'in-re televisivo a Taheri Un'in-re televisivo a Taheri Un'in-re del petroliera di Responsa i composito di regione di composito di regione di reg cursione sul cielo di Kharg è contraerea iraniana che ha abbattuto uno degli aerei nel Kurdistan ed è precipitato

Questa in sintesi la cronaca visto riacutizzarsi la tensione ran si celebrava la giornata della «Morte all'America», con una serie di manifestaziotato centinaia di migliala di iato centinaia di migiiaia di «guardiani della rivoluzione», militari e civili il più grosso raduno si è svolto in piazza Azadi a Teheran L'oratore principale, il presidente del Parlamento Hashemi Akhbar Raisanjani, ha annunciato da quest'oggi in tutto il paese inizierà «una settimana di pre-

gan, «il peggiore - come ha allermato - dai tempi di Tru-

Gli americani sono interve-nuti nel Golfo sostenendo di volere garantire la sicurezza, ma in realtà – ha detto Rafsan-jani – hanno creato una situa-zione di tensione anche per altri naezi come l'Arabia Sauzinne di tensione anche per altri paesi come l'Arabia Saudia e il Kuwati Verso gli alleati.poi, gli Usa si comporterebbero in maniera vicattatoria» La giornata della morte dell'America era stata indetta nell'ottavo anniversario del l'occupazione dell'ambasciata di Washington in Iran, quando cinquantadue cittadini Usa furono sequestrati e tenuti in ostaggio per ben 444 giorni in serata si è appreso che nella città di Mahabad e stato compiuto un sanguinoso attentato 2 morti e 26 feriti La «Irna» accusa «agenti mercenari americani» Non si esciude che gli autori siano gruppi della resistenza anti-

khomeinista Intanto a Washington l'am-ministrazione Reagan ha espresso il suo cordoglio al governo di New Delhi e ai fa-miliari del marittimo indiano rimasto ucciso domenica sera rimasto deciso domenica sera allorché la fregata Usa «Carraveva mitragliato nel Golfo Persico un imbarcazione da pesca ritenendo di trovarsi davanti a una motovedetta ira niana Washington si è scusata anche con le autorità degli Emirati arabi uniti, cui appar-teneva i imbarcazione presa di mira Il portavoce del Di-partimento di Stato Charles Redman ha detto che ciò non

significa che gli Usa ammetta-no di aver commesso un erro-re, ma riconoscono che si è trattato di un incidente «incre-Domenica ad Amman, in Giordania, si riunirà un nuovo vertice dei paesi arabil Teheran ha condannato l'imiziativa perché «fondata sull'ostilità nei confronti dell'Iran» Il summit corivocato principalmente per discutere della guerra nel Colfo, avrebbe in realtà secondo gli iraniani el obiettivo di correre in soccorso del rezime di Saddam el obietitivo di corriere in soc-corso del regime di Saddam Husseln minacciato da un crollo imminente» Anche i li-biel sono contrari al vertice Cheddafi non vi parteciperà Viceversa, come ha confer-mato ieri a Roma l'ambascia-tore di Tripoli in Italia, Shal-gam il colonnello libico in tende convocare per i prossi-mi mesi un altro vertice arabo rende convocare per i prossi-rui mesi un altro vertice arabo in Libia per dibattere i «veri pericoli che minacciano la na-zione araba, cioè l'occupazio-ne sionista e l'armamento nu-cleare israeliano»

#### Italia-Libia Ambasciatore | Il governo di Tripoli conciliante

denza del suo mandato presi-

denziale come migliore ga-ranzia di un suo successo elet-

orale nel caso di una sua nuo-

va candidatura La scelta di Mitterrand co-

ROMA «Mettiamoci a un tavolo, ciascuno con i nostri dossier, e discutiamo Di problemi tra Italia e Libia ce ne sono, ma sono convinto che possano essere nsolti, perché ciò è nell'interesse dei nostri de popula. Così ha della sen due popoli» Così ha detto ien I ambasciatore libico a Roma, Abdulrahman Shalgam rife rendosi alle polemiche inne scate nei giorni scorsi da alcu

scate nei giorni scorsi da alcune dichiarazioni del colonnello Gheddafi circa le relazioni
italo-libiche
Tra i problemi che turbano i rapporti tra i due paesi Shatgam ha indicato la mancata restituzione, la «confisca», di alcuni motori di aerei 67 22°s, che Tripoli anni la aveva man-dato in Italia «per revisioni e riparazioni» «I responsabili italiani – ha affernato il rap-presentante del governo libipresentante del governo libi-co – ci diccino che sono no-stri, però non li restituiscono La decisione presa al vertice di Tokio dai sette paesi più in-dustrializzati dell'Occidente era di non vendera elculor prodi l'okto dai sette paesi par di distrializzati dell'Occidente era di non vendere alcuni prodotti alla Libia, accusata di terrorismo Ma qui non si tratadi un nuovo acquisto, i motori sono nostri Come poi li utilizziamo è un problema nostro» ebatecela indetro - ha continuato Shaigam - anche senza averla riparta Noi usiamo questi aerei anche per il pronto soccorso E se poi voi ritenete che noi possiamo usarili nel Ciad, cosa c entra l'Italia con il Ciad?" Shaigam ha fatto queste dichiarazioni alla presenza di alcuni giornalisti, convocati in ambasciata anche per illustrare le ragioni del no di Gheddarie la dispersiona di alcuni giornalisti, convocati in ambasciata anche per illustrare le ragioni del no di Gheddarie la dispersiona di alcuni giornalisti, convocati in alla parteropazione al vertice arabo domenica ad Amman

# me bersaglio principale della campagna aperta dalle forze politiche attualmente al governo si spiega col fatto che tutti i sondaggi d'opinione, fin qui, lo danno vincente al secondo turno, con qualcine punto di vantaggio su Barre, con più di dieci punti su Chirac Eliminato Mitterrand, e poliché nessun altro candidato socialista potrebbe sperare in in risultato «mitterrandiano», la lotta finale si risolverebbe dunque «in famiglia», tra il candidato moderato Barre e quello neogolista Chirac e con i eliminazione definitiva del fantasma della «coabitazione» Negli ambienti socialista in eventuale elezione legi eliminazione definitiva del fantasma della «coabitazione» Negli ambienti socialista con la eventuale elezione legi eliminazione definitiva del fantasma della scoabitaziones con la liminazione definitiva del fantasma della scoabitaziones con la liminazione definitiva del fantasma della scoabitaziones la considera della sessersi finanzia to col traffico d'armi, ha creato col traffico d'armi, ha creato non poco sgomento Da una parte, in effetti, è chiaramente percepto il fatto che differenda della la della conditativa del fatto che della della della conditativa del fatto che della conditativa della conditativa del fatto che de to non poco sgomento Da una parte, in effetti, è chiara-mente percepito il fatto che «Mitterrand è nella linea di mi-ra del fuoco avversario», dal-Francoforte

BONN Si prospettano re-strizioni al diritto di manifesta-re nella Germania federale dopo i gravi incidenti di lune-di a Francoforte in cui due poliziotti sono rimasti ucc colpi d'arma da fuoco Il go verno federale ien si è riunito n seduta speciale per ascolta re una relazione sui fatti da parte del capo del governo re-gionale dell'Assia Walter Wal-imann (Cdu), e per discutere la legislazione da adottare per il rafforzamento delle misure di controllo nelle manifesta-

A Francoforte gli incidenti sono avvenuti, lo ricordiamo, mentre gruppi ambientalisti e frange autonome dimostrava-no contro lentrata in funzione di una nuova pista dell'aeroporto Durante la seduta del Consiglio dei ministri di Bonn si e sostenuta la necessita di inaspirre i controlli e di assegnare nuovi mezzi alle forze dell'ordine, compresa la creazione di unità speciali adibite alle manifestazioni pubbliche Verra certamente vietato il ca-Verra certamente vietato il cavisto che lunedi il gruppo che s era lanciato contro la polizia aveva il volto coperto da pas-samontagna Dal canto suo il leader bavarese della Csu Jo-sef Strauss ha sollecitato i liberali a rinunciare alla loro op-posizione sulla revisione del regolamento per le manifestazioni Intanto si aggrava la po-sizione di Andreas Eichler, nella cui abitazione è stata tro-

## pensa a un giro di vite

le che l'ex primo ministro sve-dese Olof Palme sia stato uc-

e che rischia di gettare una nuova ombra di discredito sulle istituzioni svedesi nella cui abitazione e stata tro-vata la pistola dalla quale sem-bra che effettivamente parti il colpo che uccise almeno uno dei due agenti il commissario Klaus Eichoffer mediatamente

#### Nuove ipotesi sul giallo Dietro l'omicidio Palme un complotto tra neonazisti e polizia?

#### LIVIA MARIA PETERSEN

ciso da alcuni poliziotti dei suo paese? La tesi non è del tutto nuova, ma in questi gior-ni in Svezia l'interrogativo sta circolando con una insistenza particolare soprattutto da quando alcuni giornali e la radiosi sono messi a raccogliere anche in proprio testimoniananche in proprio testimonian-ze e dettagli che possano con-tribuire a risolvere il caso Quella che emerge dalle in-chieste condotte dalla stampa è una realtà inquetante che mette in luce l'esistenza di un gruppo organizzato di simpa-tizzanti neonazisti fra i diri-genti e fra di agenti di uno dei genti e fra gli agenti di uno dei distretti centrali di Stoccolma

COPENAGHEN È possibi-

propriazione moca ro pubblico
Il Pcf, dal canto suo, ricorda alcune settima-

La magistratura ora ha tare la natura delle attività di questo gruppo di cui, secondo il più autorevole quotidiano svedese «Dagens nyheter», fa-rebbe parte anche un ispetto-re di polizia della capitale. Ma i sospetti maggiori si appunta-no sui membri del distretto Norrmalm già da tempo sotto inchiesta per l'atteggiamento quanto meno equivoco tenuto al momento in cui Palme venne assassinato Le testimonianze raccolte nei giorni immediatamente successivial delitto avevano segnalato la presenza nella zona di alcune persone e di alcune misteriose auto della polizia il cui ruo-

lo non è mai stato accertato sciuto più tardi in due agenti di Normalm le persone chi all'ora del delitto avevano su all'ora del delitto avevano su-scitato i loro sospetti e in casa di uno di questi agenti sareb-bero stati rinvenuti all'inizio del mese scorso un casco na-zista, dei walkie-talkie e degli apparecchi radioniceventi La scoperta, che sarebbe avvenuta in modo del tutto casua le. e stata rivelata dall organo socialdemocratico svedese sarbetets secondo il quale i servizi segreti svedesi, Sapo, non avrebbero comunicato il ritrovamento ai magistrati in-quirenti che 18 giorni più tar-di

cessivo riserbo ufficiale che regna intorno alle rivelazioni degli ultimi giorni e invitano gli inquirenti a scoprire le carte anche per dissipare i so spetti che inevitabilmente fini-scono per gravare sulle istitu-zioni. L'esistenza di elementi di estrema destra nelle file della polizia svedese del resto è un fatto ormai accertato cui ogni giorno si aggiungono al-tri nuovi particolari leri ad esempio da un'inchiesta tra smessa dalla radio è emerso che alcune decine di poliziott del famigerato distretto Nor rmalm noti anche per i loro metodi violenti, sono stati più volte in Sudafrica dove sem bra che di propria iniziativa abbiano avviato una collabo razione con la polizia del regi-me razzista di Botha











